



# PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

*Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane*

## SETTORE IV - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

*PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDIMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI*

### REGISTRO GENERALE N. 584 del 30/04/2021

Determina del Responsabile N. 50 del 30/04/2021

PROPOSTA N. 650 del 28/04/2021

**OGGETTO:** Comune di Montefiore dell'Aso.

Parere motivato (art. 15 del D.Lgs n. 152/06) per la Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Lottizzazione in variante al PRG denominato “Case MAC”. Class. 36VAS014

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 152/06;

**Visto** il D.Lgs. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la LR n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Viste** le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con DGR n.1647 del 23.12.2019;

**Vista** la richiesta avanzata dal Comune di Montefiore dell'Aso con nota prot. n. 212 del 18.01.2021, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 18.01.2021 con prot. n. 1090, di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., del Piano di Lottizzazione in variante al PRG denominato “Case MAC” - con contestuale retrocessione di un'area da zona ricettiva a zona agricola;

**Visto** e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 28.04.2021, di seguito integralmente trascritto:

”””Il Comune di Montefiore dell'Aso è dotato di Piano Regolatore Generale adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale approvato con delibera di CC n. 38 del 20.10.2011, aggiornato e modificato con successive varianti.

L'Amministrazione interessata, con Delibera di CC n. 27 del 16.12.2020 ha riadottato, per decorrenza dei termini di cui all'art. 26, comma 6, della LR n. 34/92 e ss.mm.ii, il Piano di Lottizzazione in variante al PRG denominato “Case MAC” - con contestuale retrocessione di un'area da zona ricettiva a zona agricola - ed il Rapporto Ambientale relativo alla Valutazione Ambientale Strategica dello stesso, oggetto del presente parere.

### RAPPORTO AMBIENTALE

Si rileva preliminarmente che il rapporto ambientale oggetto del presente procedimento costituisce una riproposizione di quello sul quale la scrivente Amministrazione ha espresso parere motivato favorevole con Determinazione del Dirigente del Settore Urbanistica n. 1836 del 04.12.2017, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/06 (Piano di Lottizzazione in variante al PRG denominato “Case MAC”).

Per tale Piano di Lottizzazione si è resa infatti necessaria una riadozione a seguito del mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 26, comma 6, della LR n. 34/92 per l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio Comunale a seguito dei rilievi contenuti nel Decreto del Presidente della Provincia n. 94 del 12.09.2019 con il quale, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii., è stato espresso parere favorevole di conformità con rilievi.

La descrizione, le considerazioni e valutazioni nel seguito espresse, trattandosi come sopra evidenziato dell'esame del rapporto ambientale costituente una riproposizione di quanto già oggetto di parere motivato, riprendono quelle contenute nella sopraccitata Determinazione n. 1836 del 04.12.2017, aggiornate alla luce dell'intervenuta approvazione delle nuove linee guida regionali per la VAS (delibera di GR n. 1647/2019).

Con nota prot. n. 5774 del 30.12.2020, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 30.12.2020 con prot. n. 22523, il Comune di Montefiore dell'Aso ha inizialmente chiesto l'avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica della pratica di cui in oggetto, allegando la relativa documentazione in formato cartaceo e digitale.

Con nota prot. n. 212 del 18.01.2021, acquisita agli atti dello scrivente Settore in data 18.01.2021 con prot. n. 1090, il Comune di Montefiore dell'Aso, come previsto alla lettera C.2) delle linee guida regionali per la VAS approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, ha chiesto a questa Amministrazione di avviare il procedimento di valutazione ambientale strategica della pratica di cui in oggetto, allegando la documentazione in formato digitale costituita da:

- Tav. 1 Variante al PRG;
- Tav. 2 Inquadramento territoriale area oggetto del piano attuativo;
- Tav. 3 Rilievo stato di fatto (piano quotato);
- Tav. 3.1 Rilievo stato di fatto (profili del terreno);
- Tav. 4 Planivolumetrico e profili (stato di progetto);
- Tav. 5 Rete idrica (planimetria e particolari);
- Tav. 6 Rete smaltimento acque nere (planimetrie e particolari);
- Tav. 7 Rete smaltimento acque bianche (planimetria e particolari);
- Tav. 8 Rete Enel (planimetria e particolari);
- Relazione tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Bozza di convenzione;
- Relazione tecnica e di verifica dimensionamento scarico acque reflue;
- Relazione tecnica rete idrica;
- Relazione geologica
- Rapporto ambientale;
- Sintesi non tecnica;
- Avviso di pubblicazione;
- Delibera di CC n. 27 del 16.12.2020 (adozione del Piano di Lottizzazione in variante e del rapporto ambientale).

Con nota provinciale prot. n. 1138 del 19.01.2021 è stato dato avvio al procedimento di VAS e comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), così come individuati nella fase di screening conclusasi con Determinazione del Dirigente del Servizio Urbanistica – Progetti Strategici – Marketing – Gestione Risorse Umane e Informatica n. 266 del 19.09.2013 (Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche, Asur Marche Area Vasta n. 5, AATO 5 Marche Sud, CIIP Poliservizi, Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, Settore sub distrettuale per la Regione Marche, Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno), che i termini per la presentazione di eventuali osservazioni decorrevano dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche previsto per il giorno 21.01.2021.

Con nota prot. n. 251 del 20.01.2021 il Comune di Montefiore dell'Aso, ai sensi di quanto previsto alla lettera C.3) delle linee guida regionali per la VAS approvate con delibera di GR n. 1647 del

23.12.2019, ha indicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) le sedi dove poter prendere visione della documentazione ed informato gli stessi del termine ultimo per poter formulare osservazioni.

Il Comune di Montefiore dell'Aso, in accordo con la scrivente autorità competente, ai fini del coordinamento, della semplificazione e della maggiore efficacia dei procedimenti (art. 9, comma 3, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.), ha integrato e coordinato la procedura di VAS con la procedura di adozione ed approvazione del Piano di Lottizzazione in variante al PRG di cui all'art. 26 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii..

L'autorità procedente e l'autorità competente, in base a quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. e al paragrafo 3.3 "Fase di consultazione pubblica" delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, hanno messo a disposizione del pubblico la sopra elencata documentazione mediante deposito presso i propri uffici e pubblicazione sul BUR Marche (21.01.2021) e nei propri siti web per 60 giorni interi e consecutivi a partire dal 21.01.2021, affinché chiunque potesse prendere visione della documentazione e presentare proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

In data 22.03.2021 risultano scaduti i 60 giorni utili per la presentazioni di osservazioni e contributi tecnici da parte degli SCA.

Dall'esame della documentazione prodotta, questa Autorità ritiene di considerare l'iter seguito per la fase di pubblicità del rapporto ambientale in oggetto conforme alle previsioni del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019.

L'autorità procedente, con nota prot. n. 1665 del 20.04.2021, acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 8116 del 20.04.2021, ha attestato che durante il periodo di deposito degli atti non sono pervenute osservazioni né al Piano di Lottizzazione in variante e né al relativo Rapporto Ambientale.

Lo scrivente Settore evidenzia altresì che a seguito delle consultazioni di cui all'art. 14 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. presso la scrivente autorità competente non è pervenuta nessuna osservazione e/o contributo da parte del pubblico.

#### **Pareri pervenuti a seguito della fase di pubblicazione**

L'AATO n. 5 Marche Sud, con nota prot. n. 249 del 01.02.2021, evidenziando che l'intervento risulta conforme alle disposizioni del PTA della Regione Marche, ha espresso parere favorevole a condizione che vengano rispettate le prescrizioni riportate nei pareri espressi dallo stesso e dalla CIIP nella fase di screening (CIIP nota prot. n. 2013018874 del 29.07.2013, AATO 5 nota prot. n. 1523 del 01.08.2013).

La CIIP, con nota prot. n. 1795 del 29.01.2021, ha ribadito quanto contenuto nel parere espresso nella fase di screening (nota prot. n. 24452 del 17.10.2012).

Gli altri SCA coinvolti nella procedura di valutazione ambientale strategica (Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche, Asur Marche Area Vasta n. 5, Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale – Settore sub distrettuale per la Regione Marche ed il Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della scrivente Amministrazione) non hanno espresso alcun parere.

Il Rapporto Ambientale ha analizzato in maniera prioritaria le problematiche che hanno determinato l'assoggettamento alle procedure di VAS del Piano di Lottizzazione in variante al PRG oggetto del procedimento conclusosi con Determinazione del Dirigente dello scrivente Settore n. 266 del 19.09.2013; si tratta nello specifico delle problematiche legate all'approvvigionamento idrico e allo smaltimento delle acque reflue e delle acque bianche in relazione alle prescrizioni imposte dalla CIIP S.p.A. (parere prot. n. 2013018874 del 29.07.2013) e dall'AATO. n. 5 Marche Sud (parere prot. n. 1523 del 01.08.2013).

Come espresso dall'AATO n. 5 Marche Sud nel parere prot. n. 249 del 01.02.2021, il Piano di Lottizzazione risulta conforme alle disposizioni del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche (PTA), per cui si può ritenere che lo stesso abbia tenuto in debita considerazione i pareri espressi dagli SCA e dalla scrivente Autorità Competente nella fase di screening, apportando una serie di modifiche, aggiornamenti ed approfondimenti volti al miglioramento della qualità ambientale.

### **Analisi di coerenza esterna**

L'analisi di coerenza esterna, che ha lo scopo di identificare la corrispondenza degli obiettivi del Piano in variante con quelli dei vari strumenti di pianificazione e programmazione vigenti, è stata eseguita esclusivamente in riferimento ai Piani per i quali erano state evidenziate nella fase di screening delle criticità e nello specifico:

- Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR)
- Piano Tutela Acque Regione Marche (PTA);
- Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale.

### **Inquadramento del contesto ambientale e territoriale di riferimento**

L'ambito di influenza territoriale del Piano di lottizzazione è costituito dall'area in cui potrebbero manifestarsi impatti ambientali ed è quindi strettamente correlato alla tipologia di interazioni ambientali individuate; in particolare l'ambito d'influenza territoriale può ritenersi esteso all'intorno del piano stesso.

Per quanto riguarda la definizione e l'analisi del contesto ambientale, l'analisi delle vulnerabilità e criticità ambientali e l'analisi dei settori di governo interessati dal Piano proposto sono state redatte le seguenti tre tabelle:

### **AMBITO INFLUENZA AMBIENTALE**

Tema ambientale	Aspetto ambientale
Risorse idriche	Consumi acqua potabile
Rifiuti	Smaltimento acque reflue
Suolo/sottosuolo	Smaltimento acque meteoriche
Suolo	Impermeabilizzazione
Aria	Emissioni atmosferiche
Energia	Risparmio energetico

### **ANALISI VULNERABILITA' E CRITICITA' AMBIENTALI**

Criticità	L'area ricade in una zona a rischio medio frana R2 della tavola RI 67 del PAI, ma da indagini geologiche effettuate non sono state rilevate particolari criticità
-----------	---

Vulnerabilità	Non sono presenti nell'area siti di interesse comunitari, né la stessa presenta particolari peculiarità da salvaguardare e/o tutelare
---------------	---

## SETTORI DI GOVERNO

Agricoltura	L'area oggetto del Piano è attualmente destinata ad uso agricolo ma, ad eccezione fatta di un vigneto e un uliveto che verranno preservati, è incolta. Il Piano prevede anche il passaggio a destinazione agricola dell'area da cui è stata prelevata la cubatura (destinata ad attività turistico-recettiva) ripristinando quindi le quantità originarie del PRG.
Turismo	Il Piano ha lo scopo di soddisfare la crescente domanda di alloggio presente soprattutto nella stagione estiva ed in particolare modo dai turisti stranieri

## OBIETTIVI AMBIENTALI DI RIFERIMENTO

Gli obiettivi ambientali pertinenti, da realizzare attraverso le azioni progettuali del Piano, vengono così individuati:

Tema ambientale **RISORSA IDRICA**

**Obiettivo di sostenibilità ambientale: GESTIONE SOSTENIBILE della RISORSA IDRICA**

Azione 1: uso razionale della risorsa attraverso l'utilizzo di una cisterna per l'accumulo dell'acqua potabile;

Azione 2: utilizzare ove possibile la falda acquifera sottostante ad esempio per l'alimentazione della piscina e per l'irrigazione delle specie arboree.

Tema ambientale **SUOLO E SOTTOSUOLO**

**Obiettivo di sostenibilità ambientale: TUTELA DELL'USO DEL SUOLO**

Azione 1: smaltire le acque meteoriche nel suolo gradualmente attraverso l'utilizzo di invasi di laminazione e raccolta così come richiesto dalla L.R. n.22/2011 all'art.13, par.3, comma b;

Azione 2: minor impermeabilizzazione possibile del suolo;

Azione 3: garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale;

Azione 4: prevenire potenziali rischi da fenomeni naturali quali frane ed esondazioni connessi alla dinamica e all'uso del suolo.

## Tema ambientale **ARIA/EMISSIONI ATMOSFERICHE**

### **Obiettivo di sostenibilità ambientale: REGOLAZIONE DELLE EMISSIONI CLIMALTERANTI E DELLA LORO QUALITÀ NELL'ARIA**

Azione 1: installazione nelle unità immobiliari di caldaie a condensazione e a bassa emissione di e di apparecchiature e tecnologie adatte all'abbattimento degli agenti inquinanti.

## Tema ambientale **ENERGIA**

### **Obiettivo di sostenibilità ambientale: RISPARMIO ENERGETICO**

Azione 1: costruire una struttura che utilizzando fonti energetiche alternative (pannelli solari, pannelli fotovoltaici) possa autoalimentarsi;

Azione 2: minor utilizzo possibile di fonti energetiche fossili.

## Tema ambientale **ECOSISTEMA**

### **Obiettivo di sostenibilità ambientale: TUTELA DELL'ECOSISTEMA**

Azione 1: mantenimento di tutte le specie arboree presenti nell'area oggetto del Piano;

Azione 2: evitare il degrado dell'habitat;

Azione 3: ridurre il consumo di suolo.

### **Valutazione degli effetti sull'ambiente**

Sono state valutate le interazioni tra le previsioni del Piano ed i temi ambientali pertinenti individuati (risorsa idrica, rifiuti, suolo e sottosuolo, aria ed emissioni atmosferiche, energia ed ecosistema, rifiuti e mobilità-infrastrutture). Si rileva che ai fini delle valutazioni dei possibili effetti ambientali, il Rapporto Ambientale contiene alla sezione D una tabella dalla quale risulta l'assenza di effetti apprezzabili del Piano sull'ambiente.

### **Misure di mitigazione, compensazione e orientamento**

Dall'analisi effettuata non risultano effetti tali da richiedere misure di mitigazione e/o compensazione.

## **MONITORAGGIO**

Il monitoraggio rappresenta l'attività di verifica dell'andamento delle variabili ambientali, sociali, economiche e territoriali su cui il Piano ha influenza, al fine di rilevare i cambiamenti indotti nell'ambiente, valutando il grado di raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientali emersi in sede di valutazione.

Si rileva che nel rapporto ambientale non si fa riferimento a questa fase fondamentale della Valutazione Ambientale Strategica che è necessaria per verificare se le condizioni ambientali di partenza vengono modificate dall'attuazione del Piano proposto, sia in senso positivo che in senso negativo ed eventualmente prevedere delle misure di mitigazione e compensazione; ciò è dovuto probabilmente al fatto che dalla valutazione degli effetti sull'ambiente eseguita nella sezione precedente risulta l'assenza di questi effetti.

Lo scrivente Settore, considerato che la stima effettuata deve essere verificata e controllata nel tempo attraverso l'attività di monitoraggio, anche al fine di verificare l'eventuale presenza di effetti sull'ambiente non previsti durante il processo di VAS ed eventualmente mettere in essere operazioni correttive per riorientare obiettivi, azioni ed interventi, ritiene che il presente rapporto ambientale debba essere integrato con il Piano di Monitoraggio redatto in conformità a quanto previsto al Capitolo 7 "Indicazioni per la redazione dei rapporti ambientali" del Decreto del

Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica della Regione Marche n. 13 del 17.01.2020; si è dell'avviso altresì che nelle NTA del Piano Attuativo debba essere inserito un apposito richiamo a tale Piano di Monitoraggio

## **VALUTAZIONE FINALE**

La valutazione ambientale di un piano ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente ed assicurare uno sviluppo sostenibile.

Il Rapporto Ambientale costituisce il documento basilare del processo di valutazione ambientale strategica, all'interno del quale devono essere contenute tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

In linea generale si ritiene che la proposta di Piano adottata a seguito della fase di screening abbia tenuto in debita considerazione i pareri espressi dagli SCA e dalla scrivente Autorità Competente, apportando una serie di modifiche, aggiornamenti ed approfondimenti volti al miglioramento della qualità ambientale del Piano stesso.

Gli SCA non hanno ritenuto di doversi esprimere ulteriormente nella presente fase di VAS né hanno formulato ulteriori osservazioni, obiezioni o suggerimenti o proposto misure di compensazione ed orientamento entro il termine stabilito dal comma 2 del paragrafo 3.3 della Delibera di GR n. 1647/2019; pertanto deve intendersi che i contributi dagli stessi forniti in fase di screening sono stati tenuti in debita considerazione dall'Autorità Procedente nella redazione del Rapporto Ambientale e che le previsioni del Piano di che trattasi possono ritenersi sostenibili dal punto di vista ambientale.

## **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi lo scrivente Settore è dell'avviso che possa essere espresso, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006 e ss. mm. ii. e delle linee guida regionali di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1647/2019, parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano di Lottizzazione denominato "Case Mac" in variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Montefiore dell'Aso a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. il Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà essere integrato con il Piano di Monitoraggio redatto in conformità a quanto previsto al Capitolo 7 "Indicazioni per la redazione dei rapporti ambientali" del Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica della Regione Marche n. 13 del 17.01.2020, inserendo altresì un richiamo allo stesso nelle NTA del Piano Attuativo;
2. il Piano di Lottizzazione in variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) individuati nella fase di screening e nel presente procedimento, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
3. qualora in sede di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità della proposta di variante modificata rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi di carattere urbanistico al successivo parere di conformità di cui all'art. 26 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

Si rammenda l'ottemperanza ai successivi adempimenti di VAS previsti dall'art. 17 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. (commi 6 e 7 del paragrafo 3.4 delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019).  
\*\*\*\*\*

**Visto** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 6 della L.n.241/90;

**Considerato** che il citato esito dell'istruttoria tecnica del Settore IV Pianificazione Territoriale possa ritenersi condivisibile;

## D E T E R M I N A

**A. di esprimere**, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e delle linee guida regionali di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1647/2019, parere positivo circa la compatibilità ambientale del Piano di Lottizzazione in variante al PRG del Comune di Montefiore dell'Aso denominato "Case MAC" - con contestuale retrocessione di un'area da zona ricettiva a zona agricola, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. il Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà essere integrato con il Piano di Monitoraggio redatto in conformità a quanto previsto al Capitolo 7 "Indicazioni per la redazione dei rapporti ambientali" del Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica della Regione Marche n. 13 del 17.01.2020, inserendo altresì un richiamo allo stesso nelle NTA del Piano Attuativo;
2. il Piano di Lottizzazione in variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) individuati nella fase di screening e nel presente procedimento, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
3. qualora in sede di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità della proposta di variante modificata rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali rilievi di carattere urbanistico al successivo parere di conformità di cui all'art. 26 della LR n. 34/92 e ss.mm.ii.

Si rammenda l'ottemperanza ai successivi adempimenti di VAS previsti dall'art. 17 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. (commi 6 e 7 del paragrafo 3.4 delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019).

- B. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Montefiore dell'Aso quale Autorità Procedente; gli atti deliberativi di adozione definitiva ed approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente valutazione;
- C. di trasmettere copia del presente atto ai Soggetti Competenti in materia Ambientale individuati nel presente procedimento;
- D. di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii. e del paragrafo 3.4, comma 7, delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019;

- E. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- F. di da dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- G. di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4°, della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorno con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Il Dirigente ad interim del Settore

(Ing. Antonino Colapinto)

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Dirigente di Settore dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, li 30/04/2021

IL DIRIGENTE  
COLAPINTO ANTONINO